ANNO XVII — Domenica 23 Agosto 1891. — N. 788

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
1040 - CANGALLO - 1040

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 50
Numero separato. :............,, 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 23 Agosto 1891.

IL NOSTRO PROGETTO

Il comitatone dei presidenti ha elaborato in parte il programma per le feste del 20.

La gestazione é stata lunga, il parto laborioso, non perché il feto fosse enormemente sviluppato, ma perché si presentava male ed aveva delle forme assimetriche, cioé era un poco rachitico.

Figuriamoci, ha messo al mondo un organismo che si chiama *congresso operaio*, il quale é destinato a risolvere tutti i problemi della mutualitá della cooperazione e della pedagogia che fin'ora erano rimasti cosí, cosí.

L'idea del congresso, per lasciare la metafora ostetrica non mancherá di pregio, ma ha poco l'aria di divertir la gente e non capisco con quanto giubilo s'hanno da ascoltare delle perorazioni economico-finanziarie, quando si ha in animo di stare allegri.

Ma il Comitato suddetto é ancora in tempo per ampliare il programma e per abbreviargli il compito sottoponiamo un progetto che abbiamo a lungo meditato e che siamo sicuri sará di sommo aggradimento.

Si tratta d'un mostruoso corteo che partendo da Paseo de Julio dove c'é la statua di Mazzini arrivasse fino alla cappella di Lujan.

Ecco la sua organizzazione:

Rompono la marcia i trombettieri in costume di opinione pubblica. rappresentanti i quattro maggiori organi quotidiani, i quali suonano all'unissono sul loro rispettivo istrumento la cavatina del *Rigoletto:* « Questi e quelli per me pari sono. » Negli intervalli cantano degli a soli sorprendenti. Quello a destra canta cosí:

Io sono l'organone
Chiamato faticone
Che per indi—gestione
Minaccio di crepar.

L'altro della sinistra :

Vezzosa pulzellona
Mi faccio corteggiar,
Ma guai chi mi canzona
In vece di m'amar.

Di dietro:

Non son Roman de Roma
Ma sono viceversa
La sorte m'ho avversa,
Ma niun m'arresterá.

Finalmente sempre di dietro:

Nel mondo cosí vasto
Anch'io mi son ficcato
Vivo senza fasto
Pur d'esser tollerato.

Fanno coda ai nominati 3 allievi tromba che non potendo far parte del concerto si limitano a strillare:

Siamo tre settimanali
Piccinelli ma educati
Pien di spirito e di sali
Per gradire agli abbonati.

Dopo i trombettieri viene un drappello di 200 bandiere coi fiammeggianti vessilli rappresentanti le confraternite, le corporazioni diverse, i comuni, le provincie, gli stati, compreso quello del Varzese.

Sono vestiti da generali d'artiglieria, non potendo adottare la divisa da capitani idem per essere accaparrata dalla ditta Paoli e Antoni, che avanzano per di dietro suonando a distesa la marcia funebre della Jone con parole analoghe in memoria delle anime del potere temporale.

Fa quindi seguito una schiera scelta di 47 cavalieri a piedi in abito di rigorosa parata (*dirigersi a Las tres bolas*) con nastrino azzurro all'occhiello, capitanati dal piú giovane dei suddetti bello, secco radiante; si notano qua e lá nella nobile falange alcuni vuoti motivati dall'assenza di alcuni di questi valorosi.

Chiude la colonna per proteggere la ritirata il nestore dei sullodati, veterano in riposo, che mormora dei motivi sulla *Lucrezia Borgia*. La invitta schiera canta in chiave di basso:

Noi siamo i crocifissi
Venuti da lontano
Per onorare l'Italia
Col senno e con la mano
Vendendo alla canaglia
Procure e stoccafissi.

La viva e generale commozione che desterá la sfilata di questi eroi si cambierá in meraviglia non appena arrivi il gruppo successivo, immenso, numeroso, compatto di cavalieri....di lá da venire coll'occhiello vergine con un ciondolo visibile alla catena che rappresenta uno stemma, una corona. un ritratto....qualche cosa insomma che as-

sicuri del loro vivo e patriottico attaccamento alle sacre.. ..memorie.

Poi comincia il grandioso. Si avanzano cento paia di buoi che tirano un enorme carro alto, quadrato, decorato da corone di malva, di semprivivi e coperto sfarzosamente con carta dorata e inargentata dal quale emergono le punte di una doppia dozzina di berrette da notte gualcite e solo in un angolo mezzo eretto uno che ogni anno, apre l'occhio destro, per assicurarsi che il tesoro ancora c'é (l'ultima volta almeno c'era) ma i banchi non avevano ancora avuto la visita delle cavallette. Sul gran cassone c'é scritto « Commissione pel monumento a Garibaldi riposa in pace. »

Viene poi, preceduto da quattro uscieri, portanti altrettanti labari alti 7 metri una grande lettiga ornata di rami d'alloro e di foglie di quercia tirata da 24 eminenti cittadini vestiti di caritá e di filantropia. Nella lettiga siedono 8 vergini suore dal viso cereo per i digiuni, sorvegliati da un alto dignitario della chiesa che porta scritto in una fascia di colori nazionali « Ospedale Italiano. »

Appresso viene una turba di gente di ogni etá, sesso e condizione, affranta umiliata, colle mani nelle vuote scarselle, blaterando dei confiteor e lanciando sotto voce qualche contumelia a quelli che li seguitano in vetture sfarzose vestiti di biglietti di banca e sorridenti alla plebe.... ed il corteo seguita, seguita, ma il proto non vuol piú seguitare a comporre ed io continueró la settimana prossima.

NEMO.

DI PALO IN FRASCA

Questi signori ospiti sono molto originali.

E quando si tratta dell'Italia e degli Italiani, — c pur sanno portare alle stelle nei soliti discorsi d'occasio, — diventano idrofobi.

Oggi fa le spese della giornata un incidente fra l'*Aqu* e il *Brown*.

E la marina italiana, giammai macchiata, prima se-pre per carattere e per perizia, — viene coperta d'insu dai soliti giornali.

Sembra proprio che tali sfoghi siano per loro un sogno fisico, giacché, quando si apre la valvola, vengo fuori le piú fetide immondizie.

E poi parlano di serietá!

***

Effetti della crisi!

Dopo il furto perpetrato a danno dell'Agenzia « Patria Italiana, » da un *amico* dei proprietari, da una pe sona di *piena fiducia*, — é caduta nella rete la Banca Londra.

Anche questa volta il ladro aveva l'apparenza di un *f di galantuomo*.

Infatti ad un connazionale, che gli aveva accorda la sua stima, poté truffare un bel gruzzolo di quattrini.

Sempre fortunati questi birbanti nel trovare fidu dovunque!

***

Oggi risuona un inno di gloria per le brillanti ope zioni di questa inclita Polizia.

APPENDICE

IL CIECO

Veniva ogni dí a sedersi a' piedi dello scalone Boigirard sur una seggiola impagliata, senza spalliera, che egli stesso portava infilata ad un braccio.

Lo vedevo giungere dal fondo della via — un'ampia strada provinciale che svolgevasi ad ampie curve tra mezzo a due muraglie di selci, coronate sul ciglio di verzura sporgente.

Avea da percorrere quattrocento metri a dir poco, senza scender dal marciapiede, né passare per alcuna viottola trasversale, e varcava tale distanza alla lesta, rasente il muro, che andava tastando a colpettini regolari.

Giunto ad un canto dello scalone, si fermava di botto, deponeva in terra la sedia con infinite precauzioni, e alla fine vi si sedeva. I piedi avea calzati in forti zoccoli ripieni di paglia, e la mano che reggeva la scodella la teneva riparata dal freddo in un guanto di maglia rossa, avente un sol dito; il che dava al suo avambraccio l'aspetto di una branchia di gambero marino.

Non aveva cane.

La sua clientela componevasi delle brave persone che saliva e scendevano lo scalone — specie quelle dei funerali.

Alla cadenza caratteristica dei passi dietro al lieve rotear carrettoni mortuari, indovinava l'avvicinarsi del corteggio funeb

S'alzava in piedi allora, si scopriva, segnavasi devotamente, quasi sempre un signore, inguantato di nero, si staccava dal corte e andava a gettare un soldo nella scodella del cieco.

Il quale ringraziava e tornava a sedersi sol dopo la mes sfilata.

Brav'uomo e affabile, tutti quelli che passavano di soli scambiavano seco lui qualche parola.

— Pizzica stamane il freddo, papá Francesco?

— Certo che pizzica, egli rispondeva, e piú di ieri, sign Boissel.

Imperocché ci teneva a riconoscere le persone al suono del voce, a chiamarle, riguardoso sempre, col loro nome.

Ogni giorno poi, verso il mezzodí, la moglie gli portava minestra in una gamella di stagno ermeticamente coperta.

Era giá vecchia, e le sue braccia di lavandaia apparivan sebben vizze, morbide ancora come bianco velluto.

Parlava brevi istanti col suo uomo, in piedi, colle mani s fianchi, e terminato ch'egli avea di mangiare, gli spazzolava lungo il paltó, bianco per lo sfregamento lungo i muri.

Il vento spira favorevole per l'opera sua.

Ho tentato di cercare gli estremi della difficoltá nelle Campagne aperte dalla stessa contro i discendenti di Caco, ma non mi fu dato trovarne.

Eppure la prima polizia del mondo si é resa degna di questo appellativo, per avere trovata la quadratura del Circolo.

*
* *

A proposito di Circolo.

Il Comitato Colombiano, trasportate le sue tende coperte di gloriosa polvere nelle sale del *Circolo quadrato*, sembra nuovamente assopito.

Speriamo che l'energia e l'abilitá dei timonieri non naufragheranno in mezzo al letargo, che fu sempre serto di gloria per il circolo *detto* italiano.

Certo il dottore — presidente e il dottore — segretario sapranno distruggere l'effetto dell' oppio.

Quod est in votis!

*
* *

La Societá Italiana di Mutuo Soccorso di Barracas al Sud ha collocato la pietra fondamentale del suo edifizio.

E di questo avvenimento ci rallegriamo di tutto cuore.

Ma si vorrebbe sapere se ad un Padrino, anche Governatore e *caudillo*, sia permesso di farsi attendere parecchie ore, — dopo avere accettato con *somma soddisfazione*, con *entusiasmo*, ecc., ecc., — da una folla ansiosa di contemplarne il lieto sembiante!

Oh! come sono mansueti i nostri italiani! S'adattano a tutto!....

In quanto alle nostre autoritá.... si sono fatte preziose, perché hanno appresa l'usanza di brillare per la loro assenza.

Vanitas vanitatum con quel che segue.

*
* *

Una fausta novella.

L'impareggiabile presidente, il tesoriere noto di tutte le Commissioni presenti e future venne crocifisso.

Che questa Croce gli sia leggiera.

Per parte nostra questa volta ce ne rallegriamo di cuore.

CENTAURO.

IL GAUCHO

Fra gli esseri umani, che popolano la terra, uno forse dei tipi piú singolari e caratteristici, ci viene offerto dal *gaucho*.

Chi é il *gaucho*? É l' uomo *de las pampas*, l' abitante delle immense campagne, che dalle Ande si estendono lungo i confluenti del *Rio de la Plata*, fino al mare.

Il *gaucho* é il prodotto dell'incrociamento dei primi conquistatori spagnuoli colle razze indigene.

Il suo carattere é una strana miscela di vizi e di virtú spesso feroce, talora mansueto; pronto ai corrucci e al sangue, ospitale e gentile; taciturno e grave come il selvaggio, altero como lo spagnuolo.

Il colore del suo volto ricorda la sua origine dalla razza bianca europea e dalla razza color di rame americana. Il suo vestire é semplice, pittoresco, talora alquanto ricercato.

Poi con tenerezza, alla guisa dei campagnuoli e dei preti, fregavano, una contro l'altra, le loro guancie raggrinzate.

×

Gli passavo dinanzi due volte al giorno, una quando salivo il poggio, l'altra quando il scendevo, recandomi all'ospedale per la visita medica.

Spesso gli davo un soldo; per la qual cosa riuscí a riconoscermi al passo; e siccome mi salutava sempre con un: Bondí, signor dottore! cosí non tardammo a far conoscenza.

L'estate, verso il mezzodí, prima di salire, col cappello in mano, e un po' ansante per l'asma che mi tormentava, mi fermavo a scambiar secolui due parole.

E mi narró la sua storia.

Seppi che avea lavorato per trent'anni da magnano, guadagnando parecchio. I figliuoli non essendo venuti, egli disse, avemmo potuto passarcela bene, senza bisogno che la moglie andasse a lavorare.

Ma una mattina s'accorse che la vista non gli serviva piú come prima, ed ogni giorno anzi andava peggiorando.

Non avendo pensato a far dei risparmi, si trovó alla fine costretto a comperar una scodella, stender la mano, mentre la moglie andava a fare il bucato nelle famiglie.

— Essa che aveva le mani sí delicate! mormoró il vecchio con un sospiro.

E tale necessitá di lasciar faticare la propria compagna pareva fosse il solo cruccio del povero cieco; che invece della sua infermitá serenamente discorreva, rispondendo con un buon umore costante ai miei conforti.

— Sa, m'annoio meno assai di quello che ella creda.

E mentre parlava, dapprima macchinalmente, poscia con attenzione di medico, gli guardavo negli occhi, in cui da tanti anni s'era spenta la fiamma vitale.

Uno mi sembrava irremissibilmente perduto, mentre l'altro appariva solo coperto d'una bianchezza lattea che offuscava la trasparenza dell' iride.

Gli chiesi:

— Non vi pare di veder delle mosche?

— Oh! si, mi volano intorno a sciami.

— Avete consultato qualche medico?

— No, da quattro anni.

— Ma sapete che male é il vostro?

— Una cateratta.

— Se aveste fiducia in me, potrei restituirvi la vista.

Si fece rosso e volse il capo verso di me, con un sorriso inquieto. Si sarebbe detto che egli mi credesse munito giá dello istromento, e che stessi per fargli lí su due piedi l'operazione.

Quindi mi chiese, sempre timidamente:

— Mi dica, ci sará pericolo?

Il *gaucho* é il maggior nemico del lavoro: due cose egli ama sopratutto; andare vagando col suo cavallo per la sterminata pianura e seguire nelle avventure della guerriglia un *caudillo*, che egli stima valoroso.

Come vive? Di ospitalità, riparando nelle *estancias*, dove non gli manca giammai un pezzo di carne *asada*, e un uditorio che ascolta la sua canzone, che egli accompagna al suono della chitarra.

Perché il *gaucho* é il trovatore delle capanne di paglia delle lande americane, come nel medio evo erano il Folchetto e tanti altri nei gotici castelli e nelle sale dei baroni e dei conti.

Cavaliere senza pari, egli percorre solitario, nelle tenebre della notte, in mezzo alla pioggia e all'uragano le deserte campagne, uniformi e infinite, senz'altra guida che il suo istinto.

Il suo cavallo é per lui il solo compagno e amico, il suo pugnale il passaporto e la difesa.

Come il Condor é il re delle Ande, il *gaucho* é il re delle praterie. Nato in campi, che non hanno limite, porta nell'anima l'idea esagerata dell'indipendenza, della libertá e del potere, la sua vita, i suoi desideri, i suoi pensieri, i suoi costumi partecipano tutti di quel sentimento infinito, che viene dallo spettacolo della natura. Per lui non esistono governi, non societá, non leggi; egli crede nella sola natura, e la sola natura ama.

Peró questo tipo singolare, questa potente individualitá va scomparendo ogni giorno dinanzi quella legge fatale della civiltá, cosí detta, per cui la razza bianca è destinata a divorare le altre che hanno meno virtù e meno vizi di essa, e cosí le terre sud-americane verranno a mancare dell'essere, che é la vera ed unica sintesi delle medesime, come il Beduino é nei deserti dell'Africa.

Avanza pure, o civiltá, fa scomparire quei verdi prati e trasformali in campi inaffiati col sudore dell'uomo; innalza cittá governate da istituzioni, moderate da leggi. Ma l'ingiustizia sociale anche là, come dovunque, sará norma universale, e gli uomini si educheranno a nuovi sistemi per opprimere altri uomini.

Eppoi!

Che diverranno questi tuoi grandi empori, o civiltá? Domandalo a Babilonia, a Tebe, a Memfi, a Persepoli, a Ninive, a tutte queste cittá antiche, che col peso delle loro fondamenta opprimevano la terra, e colle cuspidi e colle torri dei loro palazzi e dei loro templi si avvicinavano al cielo, risplendenti di scienza, ornate di tutte le meraviglie delle arti, signore di immensi popoli, maestre di grande e portentose civilizzazioni, celebri per i loro sacerdoti, i loro sapienti, i loro astrologhi, i loro guerrieri. Tutte queste grandi cittá, che riempiono coi loro nomi gli annali del mondo, giá non sono piú, né rovine restano di esse, e lo spazio, dove prima s'innalzavano, é un mare sterminato di arena, dove l'erba non cresce, e dove solo di quando in quando si vede apparire alcuna carovana errante, fuggente dalla morte, che si respira in quelle sterili e maledette regioni.

L. M.

IL VERBO D'UN GINGILLINO

Amico, studia il vangelo del *Morir Vestito* e te ne troverai bene.

Metti su epa, come un fortunato imbecille; appigiona

— Che rischio é il vostro, dal momento che siete completamente cieco?

E siccome se ne stava muto, perplesso.

— Spero che non avrete paura! aggiunsi. Che diamnie un vecchio magnano!

Allora, messa una mano nelle mie, disse:

— Quando vuole, verró.

×

All'indomani tutti e due erano da me, vestiti cogli abiti della festa: lui spavaldo un po', essa commossa, vacillante in modo che abbisognó farla seder subito e respirar dei sali.

Col mezzo dell'oftalmoscopo riconobbi che le opacitá risiedevano nel cristallino.

Era nna cateratta lenticulare, tanto matura che speravo sbarazzarmene completamente mercé l'estrazione lineare.

Avevo fatto sedere il cieco di faccia alla finestra, sotto la bianca luce delle cortiue. Il mio assistente gli teneva, a posto, con forza, la testa, mentre la buona donna ci stava guardando colle gambe tremanti; i suoi sguardi dai miei occhi si portavano sul cistitomo e mi interrogavano ansiosamente.

Nel momento in cui stavo applicando lo scostatore a molla, che tiene aperte le palpebre, udii papá Francesco borbottare.

— Coraggio, amico, gli dissi: il piú doloroso é fatto.

Quando m'avvidi che l'occhio era perfettamente immobile, presi l'istromento e punsi la cornea entro la sua circonferenza, poi rapidamente, colla cucchiaia, tolsi via i frammenti del cristallino, e l'occhio allora fu tutto inondato dalla luce.

Il buon vecchio cacció un grido, mentre la moglie gli cadde ai piedi, inginocchiata. Incapace d'articolare un motto alzó a guardarlo la povera faccia avvizzata.

— É finito, le gridai. Suvvia, alzatevi!

Non si mosse.

Rimase lí collo sguardo fisso sul suo uomo, cercando in quell'occhio, spento da sí lunghi anni, il promesso risveglio della luce.

In sulle prime egli rigettó all'indietro il busto, ed arretró come ad un urto violento in mezzo al petto. La luce che lo circondava gli illuminó il volto trasfigurato. Rimase muto, colla bocca socchiusa; poi lento s'abbassó, mentre colle mani cercava, quasi a benedirla, la testa della donna genuflessa.

Ma nel punto di toccarne i capelli bianchi, rialzó le mani con un gesto di sorpresa angosciosa; i tratti gli si distesero; gli spuntarono sul ciglio le lagrime che gli scesero lentamente sulle guancie; quindi mormoró con voce spezzata.

— Ah! cara.... come ti sei fatta vecchia!....

H. R.

a un tanto il mese il cervello e la schiena, e non ansare, dietro il vano ghiribizzo di una idealitá. Questo Vangelo, imparalo a mente, fa ghermire la fortuna.

É il Vangelo della virtú.... d'oro.

Eccolo, senti:

Imita il sudicio
che par pulito...
. . . . . .
. . . . . .

—

E poi, senza confonderti
né a sinistra, né a destra,
o principe, o repubblica,
terrai dalla minestra.

—

Se urlano, che urlino;
se vanno all'aria i sassi,
lasciali andare. Scusami,
che t'importa de' chiassi?

Senti lodare il popolo?
E tu, popolo. Senti
dir corna, per esempio,
dei ministri presenti?

—

E tu corna. Ti dicono
bene del principato?
Sissignore. Repubblica?
Signor sí. Se lo stato

—

é in man de' galantuomini,
tieni dal galantuomo:
delle birbe? confondersi!
Anche la birba é omo!

Quando tu avrai il tuo bel tocco di paga e la stima dei superiori di ufficio, ottenuta a forza di salire la scala delle esclamazioni, che non compromettono; quando avrai una grassa dote per moglie e la serena tranquillità del musulmano ti avrá foderato l'animo di indifferenza per la *canaglia* che ha fame, allora, cancellata la *thou unnecessary letter*, diverrai un uomo completo, riverito e da riverirsi.

Ci sono alcuni sciocchi che ardiscono chiamare tutto ció un egoismo.

E non sanno ch'é invece la cartuccia di chi vuole impugnare lo schioppo.

Senza cartuccia, questo mirabile strumento dell'aurea civiltá non spaventa nemmeno un bambino.

Cosí senza egoismo tu non potrai che divenire un numero: o del manicomio, o della galera, o dell'ospedale.

Ficcatelo bene in zucca.

—

Pensare al prossimo; scalmanarsi per un'idea, é una bubbola.

Si finisce, sai dove?

In mano di Melenez.

Cal piú antico tribuno e martire del socialismo cristiano fino alle vampe del rogo di Arnaldo da Brescia, e da questi fino al capestro di Oberdan, é stato sempre lo stesso ritornello, col plumbeo sincronismo d'una tiratura di giornale.

Per vincere, fa d'uopo morire.
Preferisco la vita.
La vita ti dá la luce, é il benessere.
La morte.... i freddi vermi.
Ma ti dá anche la gloria!....

—

Ch'é mai questa gloria?

Una corona di fiori vizzi e un po' di vernice nera.

Un sepolcro, dove vengono i bimbi lattanti a filosofare di amor patrio.

Un articolo di giornale, scritto nell'umido vapore di un'alba incresciosa da un pubblicista pagato e alticcio, magari.

—

Per le burrasche sociali, avvi uno scampo infallibile.

É questo: la teoria darwiniana cangiata di necessitá naturale in funzione civile: *L'adattarsi.*

Seguire i tempi: far collezione di coccarde, e tenerle gelosi in tasca, é qualche cosa che fa bene alla salute, ed é da scienziati.

—

Oltre la paga poi, bisogna avere altro denaro.

E per averlo, bisogna farlo, o in un modo o in un altro.

Ascolta il segnale de' tempi.

Rizza bottega.

Coi biglietti da cento avrai l'ingegno, l'amicizia, l'amore, la fortuna, l'estimazione universale.

Ti presenti sparuto, vestito alla meglio, colla contromarca del refrattario: sei un cretino!

Perdio, metti il soprabito, metti il cilindro, ruba un titolo, fa suonar la scarsella e sarai un Genio.

—

Bisogna conoscere gli umori delle bestie umane, per potere vedere da quale parte e' si possan burlare.

Il segreto del successo non sta tanto nel fare una frittata dell'ostacolo materiale, quanto nell'impiegarlo esclusivamente per la propria utilitá.

Imita quell'ateo che tutti i giorni scroccava il pranzo a un gesuita danaroso e che non giuocava per celia.

Come faceva?

Faceva in modo che il *positivo* e il *negativo* non s'incontrassero mai. Si *adattava*.

—

Procura di farti buoni muscoli, specialmente nelle gambe, per ogni brutta evenienza.

Nello stadio vince chi ha gambe piú buone.

Muscolo, muscolo, muscolo!

Questa sovrana maestá della forza, s'incorona di lauri.

Se peró il bastone ti fa paura, non per nulla avrai esercitate le gambe alla corsa.

—

Sarai sempre fedele ad una bandiera, ove campeggia il motto: *Arricchire!*

Questa bandiera vale più di quella dei matiri.

Figurati, é quella dei banchieri!

—

A te, obbediente a queste poche massime, poche ma buone, né la gran madre chiesa, né i governi chiuderanno le braccia.

Col tuo mitidio nella testa camperai la vita del giusto e farai una morte da Napoleone.

Sulla tua tomba scriveranno a un cert'incirca questo elogio:

QUI GIACE
L'UOMO PIÚ PREVIDENTE DEL SECOLO.
A CASA SUA
NON MANCÓ MAI IL PANE.
I CULTORI
DELLA ECONOMIA PRIVATA
MEDITINO
SU QUESTA TOMBA
I PROGRESSI
DI QUELLA SANTISSIMA SCIENZA.

L. B.

A. BELLEZZA **Successori SALVI e COVA -- Fabricanti di Istrumenti**

CRONACHETTA

Societá Gaetano Donizetti.

La festa da ballo data ieri sera dalla Societá Corale Gaetano Donizetti riuscí splendidissima.

La piú schietta allegria regnó sovrana fino allo spuntar del nuovo dí.

Grazie del cortese invito.

Numero Unico.

In occasione del 20 Settembre i fratelli Martignetti pubblicheranno un Numero Unico, il cui prodotto viene destinato a scopo di beneficenza. Benché il genere sia stato giá troppo esplotato, tuttavia speriamo che i signori Martignetti conseguiranno il loro scopo.

La beneficenza é un talismano che fa aprire i cuori e anche le borse.

SCIARADA

Il secondo evitare un rio destino
Potea per la procella del *Primiero;*
Un intrepido figlio di *Pipino*
Fu *l' Intier*, e di Francia gran guerriero;
Che per l' ideale, e genio marziale,
Meritossi il soprannome del *Totale*.

Spiegazione della sciarada antecedente

Co—rio—la—no.

AVVISI

La **Emulsion de Scott** es preferida al aceite puro de Bacolao, por su sabor agradable.

Señores Scott y Bowne,

Puedo decir que los niños toman la Emulsion de Scott con mncha menos repugnancia que el aceite de bacalao ordinario.

Buenos Aires, Julio 25 de 1890.

Dr. Herrera Vegas.

AVVISO.

Per non poter attenderla, si vende la vecchia Orologeria e Gioielleria Toscana della Calle Cuyo N. 1183 con vetrine mostrador appartenente al ramo. Affitto limitato.

Per maggiori schiarimenti — rivolgersi alla casa — De Agostini.

UNION LA PLATA

Capital $ 2,000,000 m[n.

COMPAÑIA NACIONAL DE SEGUROS Á PRIMA FIJA

Sucursal Buenos Aires

Oficina **Calle 25 de Mayo 134**

Union Telefónica N. 190.

Director . . . **Camilo L. Soáve.**
Agente General JUAN DE ANDREIS.
Inspector . . FELIPE FRASSINETTI.

Agencia Veritas Austro Ungarica.

BANCO d'ITALIA e RIO DELLA PLATA

84 a 96 — calle Piedad — 84 a 96

Suceursali: Rosario di Santa Fé - La Plata

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *8,000,000 m[n. oro eff.*
Riserva al 31 Dicembre 1889 $ *800,000 » » »*

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hâvre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

Fá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

	Moneda legal.		Oro sellado.	
In conto corrente a vista	2	0[0 annuo	1	0[0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	2 1[2	»	2	»
» di 60 giorni	3	»	3	»
» di 90 giorni	4	»	4	»

A altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........ 12 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti........................ Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.

Buenos Aires, 31 Novembre 1890.

Il Gerente
ONORIO STOPPANI.

di Chirurgia ed apparati Ortopedici **CALLE CANGALLO 1046 - Buenos Aires**

Banco di Roma e Rio della Plata

Autorizzato con decreto govern. del 7 Agosto 1889

SOCIETÁ COSMOHOLITA CÓOPERALIVA

Capitale Ps. 2,000.000

Calle Piedad 465 y 469 — *Bs. Aires*

La Banca fa le seguenti operazioni:

Apre conti correnti — Riceve depositi a vista ed a termine fisso — Fa sconti, anticipazioni e prestiti con prefernza ai soci — S'incarica di pagamenti ed incassi per conto di Societá, Compagnie e privati—Paga diritti di dogana ed anticipa denari sopra merci — Accetta valori in custodia — S'incarica dell'esazione di cuponi e titoli di rendita e di trasmettere i ricavi in qualunque punto d'Europa — Fa eseguire pagamenti telegrafici sui punti principali d'Europa ed eseguisce in generale tutte le commissioni di Banca.

Riceve depositi in **Cassa di Risparmio** con libretto nominativo o al portatore da ps. m|n. 0,50 a 1000, pagando l'interesse di 7 °|o all'anno.

Emette cambiali e da Lettere di Credito su tutte le piazze d'Italia, s'incarica di rimettere, per mezzo di Vaglia Postale, qualunque somma pagabile presso tutti gli Uffici Postali del Regno d'Italia.

ORE D' UFFICIO

Giorni feriali	dalle	10	ant. alle	3	pom.
Sabato e fine mese	»	10	»	4	»
Domeniche e giorni festivi	»	12	»	2	»

INTERESSI

Da questa data fino a nuovo avviso

Per depositi in conto corrente a vista						3 °|o	annuo
»	»	»	a termine fisso di	30 giorni		4	»
»	»	»	»	»	60 »	5	»
»	»	»	»	»	90 »	6	»
»	»	»	»	maggiore, da convenirsi			

» in Cassa di risparmio da ps. 0,50 a 1000 7 o|o.

Si esige in m. di c. l. ed oro effettivo.
Per anticipazioni in conto corrente 12 o|o annuo.
Per sconto di cambiali e pagheró — da convenirsi.
La Banca tiene a disposizione della sua clientela un impiegato incaricato di scrivere lettere, e spedirle anche in Italia, accettando quelle con recapito alla Banca e consegnarle ai destinatari.

Nei giorni festivi il Banco sará aperto dalle 11 alle 2 pom.

Il Direttore-Gerente
Gregorio Lavagno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fissa il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22

da Buenos Aires il 6 e 20 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

GIAVA

Partirá dal Porto Madero il 18 Agosto per Genova Napoli e scali

NOTEVOLE RIBASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a **$ 34 oro**, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale
GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

Nuovo Banco Italiano

Reconquista 274 fra Cangallo e Cuyo

CAPITALE: $ 5,000,000 *m|n.*

Rappresentanza della Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Succursale in Santa Fé Calle Tucuman 34.
Succursale in La Plata Calle 7 52.

Agenzia alla Boca
Calle Pedro Mendoza 1885.

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze prtncipali d'Europa e di America, Custodia di titoli e ValorI, R scossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Associazioni, Compagnie.

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno

TASSA D'INTERESSI

	SI PAGA	
Da questa data fino a nuovo avviso	*Mon. legale ed oro eff.*	
Per depositi: in conto corrente a vista . . .	3	o|o
» » a termine fisso di 30 giorni .	3 1|2	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » o piú	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi	6	»
	SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	convenzional	.

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle **12** alle **2** p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

MURIENDOSE
DE
HAMBRE

Miles de Niños y de Adultos se están muriendo materialmente *de Hambre* porque no pueden digerir los alimentos ordinarios.

La gran medicina alimento llamada

EMULSION DE SCOTT
de ACEITE de HICADO de
BACALAO CON HIPOFOSFITOS,

Está preparada de tal manera que puede tomarse y asimilarse cuando los órganos digestivos están en la mas débil condición y nutrirá y robustecerá el cuerpo cuando no lo logrará ningun otro agente nutritivo.

Los médicos dan testimonios de los mas asombrosos resultados obtenidos con el uso de este preparado en casos de emaciación extrema cuando ya parecia haberse perdido toda esperanza de salvacion.

El aceite de higado de bacalao Emulsionado combinado con los Hipofosfitos parece poseer exactamente las propiedades necesarias para detener el desgaste que el sistema está sufriendo dando carnes y fuerzas al paciente.

En todas las enfermedades extenuantes de los Niños como el ***Marasmo, Raquitismo, &c.,*** y en la ***Anemia, Escrofula*** y ***Consuncion*** su potencia curativa se maravillosa.

Para los ***Catarros, Toses Cronicas, Resfriados*** y todas las afecciones de la *garganta,* precursoras de la ***Tisis,*** la ***Emulsion de Scott*** es el remedio racional y perfecto.

Es tambien muy agradable al paladar.

DE VENTA EN TODAS LAS DROGUERIAS Y FARMACIAS.
SCOTT & BOWNE, QUIMICOS, NUEVA YORK.

Desconfiar de las imitaciones.

LOS QUE TENGAN TOS

por fuerte y crónica que sea, tomen las **PASTILLAS PECTORALES del Dr. Andreu de Barcelona**, y hallarán un prodigioso alivio, tan rápido y seguro, que casi siempre desaparece la **TOS** antes de concluir la primera caja.—*Pídanse en las farmacias.*

SI tienen también **ASMA** ó **SOFOCACIÓN**, usen los **Cigarrillos Balsámicos** y los **Papeles Azoados** del mismo autor, que lo calman en el acto y permiten descansar durante la noche.—*Véase el libro-prospecto que se da gratis.*

Desconfiar de las imitaciones.

Confiteria y Pasteleria

DEL SOL

DE

FRANCISCO FRATTINI

Calle General Lavalle 461.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI

Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale sociale 5,000,000 ps. m|n.

DIREZIONE GENERALE:

Via San Martin Num. 291 (altos)

BUENOS AIRES

Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, del caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona nesignata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente:	Dr. Giovanni Boeri
Vice-Presidente:	Michele Camuirano
Segretario:	Filippo Frassinetti
Tesoriere:	Felice Marana
Consiglieri:	Giuseppe Devoto, Giuseppe Rey y
»	Basadre, Luigi di Marino.
Supplenti	Ing. B. Avenati, R. Melara,
	B. D. Arzeno
Sindaco	Dr. Ausonio Franzoni
Suplente	Giorgio H. Isac
Gerente:	Rinaldo Vianello.

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

Fábricas de Cales Argentinas

sistema CERRANO

Pantelefono N. 94 Buenos Aires.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	5.00	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.50	»
» » » Azul	»	2.80	»
» apagada de Paraná	»	2.50	»

Al contado y sin descuento

Paseo de Julio esq. Garantias FABRICA.

Corrientes N. 563 ESCRITORIO.

A LA CIUDAD DE LONDRES

AVENIDA DE MAYO - CALLE PERÚ - CALLE VICTORIA

BUENOS AIRES

Aviso á nuestros favorecedores y al público en general

Despues del Balance anual que practicamos cada año el mes de Julio

Liquidamos á precios infimos

Los rezagos, restos de piezas, cupones, cortes y retazos de géneros de todas clases tanto de fantasia y lisos para vestidos como de algodon y de hilo para uso de familia.

A mas: En los departamentos de confeccion para señoras, niñas y niños varones, de Guanteria, de Merceria, Guarniciones, Puntillas y Encajes, Tiras bordadas, etc. ofrecemos ocasiones excepcionales

A mas

Pondremos en venta la primera Série de los articulos de Medio Tiempo y primavera.

Exposicion

De un lindisimo surtido de Géneros de fantasia, Generos de Lana Lana y seda, Satinés pintados, percales, etc. etc.

Inauguracion

Gustosamente participamos á nuestros favocedores que hemos abierto nuestro nuevo departamento de:

Articulos de menaje, Cristales, Lozas, Porcelanas y Bateria de Cocína

Y todos los accesorios para el uso de la cocina, del comedor, sala dormitorio. Artículos para hoteles, restaurants, cafés, confiterias, etc.

Con la apertura de este nuevo departamento el numero de nuestras especialidades es hoy de **64.**

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria

A la Ciudad de Londres.

FABRICA DE MOSAICOS

Y VENTA DE ARTICULOS DE CONSTRUCCION

Domingo Raineri

1967 - Calle Solis - 1967

Piedras y cordones de vereda, piso de concreto impermeable,

Baldosas de todas clases para veredas y patios, etc.

Mosaicos estrangeros de las mas acreditadas fábricas de Europa

La easa construye Cloacas Domiciliarias á precios sin competencia, garantiendolas por dos años.

BUENOS AIRES